

UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

LESA via Portici 2 – C.F. 90009820037



UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO

BASSO LAGO MAGGIORE

--00000--



R.C.D. n. 594 /A -----

Concessione demaniale n. ARO/O/548 del 17/03/2022 (Pr. 41/D.A.)--

CONCESSIONE DEMANIALE

DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO

(D.Lgs. 112/98 – L.R. 2/2008 e s.m.i. – Regolamento Regionale n. 13/R del 28/07/2009)

Concessione demaniale ordinaria di beni del demanio lacuale dello Stato del lago Maggiore nel Comune di Arona alla ditta individuale **CIAPPARELLI**

PAOLO: AREE IN ACQUA RICONDUCIBILI AD ATTIVITA' AVEN-

TI FINI DI LUCRO (art. 10 comma 1 lettera cc) Regolamento regionale n.

13/R del 28.07.2009 e s.m.i.) – **attività d'uso: PRIVATE DA DIPORTO.---**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO DEMANIO

- richiamata la Convenzione n. 586/A del 30.12.2021 per la Gestione Associata delle funzioni conferite in materia di navigazione interna e demanio idrico della navigazione interna della Regione Piemonte, sottoscritta tra l'Unione di Comuni Collinari del Vergante ed i comuni di Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto e Arona;-----

- vista l'istanza di Concessione Demaniale Ordinaria presentata in data 10.06.2021 al Comune di Arona (Prot. 4709 del 14.06.2021 di questo Ente)

da: -----

CIAPPARELLI Paolo, titolare dell'omonima ditta individuale, nato a Novara, il 3.10.1972, residente in Arona (NO), Via 2 Giugno n. 43 (c.f. CPP PLA 72R03 F952I – P.IVA 02670610035), intesa ad occupare un'area del demanio della navigazione interna mediante il posizionamento di un pontile mobile a servizio dell'attività di noleggio con conducente effettuato con natante a motore nell'area antistante al foglio 22, mappale 86 del N.C.T. del Comune di Arona, ad uso <<private da diporto, scali, approdi, ormeggi>>; -----

- visto il nulla osta con prescrizioni rilasciato dal Commissariato per la Convenzione italo-svizzera sulla pesca, espresso con nota Prot. 101/21 del 25.06.2021; -----

- visto il nulla osta con prescrizioni "ai soli fini idraulici" rilasciato dalla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Tecnico Regionale NOVARA e VERBANIA, con Determinazione Dirigenziale n. 1883/1817B/2021 dell'1.07.2021, per il *posizionamento di un pontile mobile su ruote posizionato su scivolo pubblico in area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Arona (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 86 del Fg. 22*; -----

- visto il nulla osta "ai soli fini della disciplina della navigazione", rilasciato da questo Ufficio con determinazione n. 435 del 26.08.2021; -----

- richiamata l'autorizzazione paesaggistica n. 1133 del 5.10.2021 rilasciata dal Comune di Arona in favore del Sig. Ciapparelli Paolo per posa di pontile mobile; -----

- viste, trattandosi di area prospiciente le maggiori aree in concessione al Comune di Arona, le direttive in merito all'istanza in oggetto formulate dal Comune di Arona, in ultimo direttiva di Giunta Comunale n. 89 del 2.08.2021

con la quale l'Amministrazione comunale ha espresso *parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la durata di 3 anni*; -----

- vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 13 del 24.01.2022 con la quale si è disposta l'assegnazione dell'area in acqua antistante al foglio 22, mappale 86 del N.C.T. del Comune di Arona, per il posizionamento di n. 1 pontile mobile, identificato con la sigla A206, oltre all'area occupata con l'imbarcazione a motore, in favore della ditta individuale Ciapparelli Paolo; --

- visto il Codice della navigazione, R.D. 30.03.1942 n. 327;-----

- visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28.06.1949 n. 631;

- vista la l.r. n. 2/2008 e s.m.i.;-----

- visto il Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i. per l'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese;-----

- richiamato il Regolamento per la gestione delle funzioni conferite alla Gestione Associata e le modalità operative per l'esercizio delle stesse, approvato con deliberazione n. 3 del 23.02.2011 dalla Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore.-----

- vista la deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, con la quale sono state approvate le modalità per il versamento di una "garanzia" a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese;-----

- visto il Piano disciplinante l'uso del demanio approvato con deliberazione n. 11 del 25.11.2014 della Conferenza degli Amministratori;-----

CONCEDE

ai sensi del Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese" e della legge regionale n.

2/2008 del 17.01.2008 "Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali", alla ditta individuale:-----

CIAPPARELLI PAOLO, con sede in Arona (NO), Via 2 Giugno n. 43 (c.f. CPP PLA 72R03 F952I) – P.IVA 02670610035), di: -----

occupare un'area appartenente al Demanio della Navigazione Interna Piemontese ubicata nel **Comune di Arona (NO)**, area in acqua antistante al foglio **22**, mappale **86**, per complessivi **mq. 48,00** riconducibili alla tipologia "*Aree in acqua riconducibili ad attività aventi fini di lucro*" (art. 10 comma 1 lettera cc) D.P.G.R. n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i.), all'interno della zona portuale "Centro e Cantiere", -----

in via ordinaria **dall'1.01.2022 al 31.12.2024** (ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento regionale n. 13/R del 28 luglio 2009 e delle indicazioni formulate dal Comune di Arona), -----

per la seguente attività d'uso: **private da diporto, scali, approdi, ormeggi**, alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate.-----

Art. 1 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il **31 dicembre 2024**.-----

Art. 2 – Si da atto che il canone di concessione per l'anno 2022, determinato in **€ 1.361,72** ai sensi della Deliberazione della Conferenza degli Amministratori n. 5 del 26.04.2010 - Deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante n. 87 del 16.10.2018, è stato interamente versato dal Concessionario in data 15/03/2022 ; -----

I canoni successivi alla prima annualità dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale n.13/R del 28.07.2009 (rivalutati an-

nualmente, in base all'indice nazionale dei prezzi di consumo per famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT - FOI).-----

Il Concessionario ha l'obbligo di verificare l'importo del canone dovuto e le modalità di pagamento da seguire per adempiere all'obbligo del pagamento del canone.-----

Entro il 28 febbraio di ogni anno il titolare della concessione dovrà comunque versare il canone dovuto (la concessione è considerata decaduta in caso di mancato pagamento entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento).-----

Salvo diversa disposizione i pagamenti dovranno essere effettuati tramite versamento su conto corrente postale dedicato e le relative quietanze, in originale e/o copia conforme, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione preposta.

La causale di versamento dovrà contenere gli elementi identificativi del Concessionario, la tipologia di concessione del bene, il numero di riferimento del bene (se esistente), il foglio e la particella catastale, l'annualità del canone.----

Art. 3 – Ai sensi della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori nulla è dovuto a titolo di “garanzia” a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese.-----

Art. 4 – L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di modificare nel tempo, la localizzazione del manufatto oggetto di concessione.-----

Art. 5 – **Il Concessionario si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria**, che si rendessero necessarie durante il periodo di validità della concessione, , nonché a sostenere gli oneri contributivi di qualsiasi natura gravanti sul bene stesso. In particolare il Concessionario si impegna all'osservanza delle seguenti condizioni: -----

a) *il pontile dovrà essere posizionato in rapporto principalmente al buon*



regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;---

b) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonché in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici del Settore competente);-----

c) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero. -----

Il Concessionario rimane in oltre obbligato al rispetto delle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002. -----

Art. 6 – Sono vietate la subconcessione e ogni cambiamento del rapporto che possa alterare le modalità di utilizzazione del bene. I rari casi di subconces-

sione e di trasferimento della concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a preventiva autorizzazione del concedente.-----

Il Concessionario in casi eccezionali e per periodi determinati, previa autorizzazione dell'Autorità concedente, può affidare ad altri soggetti la gestione dell'attività oggetto della concessione. -----

Previa autorizzazione dell'Autorità concedente può altresì essere affidata ad altri soggetti la gestione delle attività secondarie nell'ambito della concessione

Art. 7 – Il Concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione del bene senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, che si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e l'opportunità di tali interventi. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte senza compenso alcuno al patrimonio del Demanio dello Stato, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del Concessionario.-----

Art. 8 – L'Autorità concedente può dichiarare la decadenza del Concessionario:-----

- per il mancato regolare pagamento del canone;-----
- per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;-----
- per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti;-----
- per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell'uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;-----
- per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso.-----

Il Concessionario può recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso scritto e motivato all'Autorità concedente, almeno 180 giorni prima della fine dell'anno in corso.-----

Art. 9 - Il Concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso del bene concesso ed assume tutte le responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi).----

Il Concessionario assume ogni responsabilità civile, penale, fiscale, amministrativa della gestione della struttura, sollevando e mallevando l'Autorità concedente da ogni pretesa di terzi al riguardo. La responsabilità permane anche dopo la scadenza, per i fatti verificatisi nel corso della concessione.-----

Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del Demanio. Il costo degli interventi sostitutivi saranno posti a carico del Concessionario.-----

Art. 10 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.-----

Art. 11 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il concedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il Concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.-----

L'Autorità concedente può revocare la concessione anche anteriormente alla scadenza, qualora il bene o il diritto concesso occorra per ragioni di pubblica

utilità senza che per tale fatto il Concessionario possa pretendere alcun compenso e nulla eccepire. La revoca va esercitata con preavviso di trenta giorni precedenti la data in cui il rilascio del bene deve avere esecuzione.-----

Art. 12 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie sono ad esclusivo carico del Concessionario. Il presente atto viene redatto in forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi solo in caso d'uso.-----

Art. 13 - Il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente ogni variazione di domicilio.-----

Art. 14 - Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Tale data costituisce momento di consegna formale del bene. Il Concessionario pertanto dichiara di aver preso visione del bene in oggetto e di accettarlo nella consistenza e nello stato di fatto in cui si trova. -----

Art. 15 - Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal caso il Concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni antecedenti la scadenza della concessione, affinché vi possano essere i tempi tecnici per il rilascio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza. L'istanza di rinnovo è comunque assoggettata alla stessa procedura prevista per il rilascio di un nuovo titolo concessorio, ivi compresa la pubblicità dell'istanza volta a raccogliere, non solo opposizioni e osservazioni, ma anche eventuali ulteriori domande concorrenti.-----

Art. 16 - Scaduta la concessione il Concessionario restituisce il bene.



Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato.-----

Allo scadere della concessione il Concessionario deve restituire il bene nelle condizioni originarie, fatti salvi gli interventi di manutenzione autorizzati.-----

Entro 15 giorni dalla scadenza, salvo rinnovo o proroga della concessione ove ammissibili, gli immobili, sono riconsegnati all'Autorità concedente.-----

In caso di inadempienza, la Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore provvede in via di autotutela con ordinanza di rilascio ed esecuzione d'ufficio.-----

Non compete al Concessionario, nel corso della concessione o alla scadenza, compenso, indennizzo o risarcimento alcuno né per eventuali migliorie apportate ai beni o al servizio, né per nuove strutture e impianti realizzati, né per avviamento; è escluso sin d'ora ogni diritto di prelazione su future concessioni.-----

Art. 17 – Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non espressamente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia, in particolare al R.D. 30/03/1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R. 8/06/1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17/01/2008 n. 2 ed al Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese vigente.-----

Lesà li, 17/03/2022

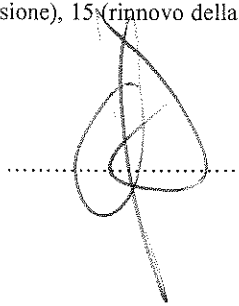
Il Responsabile del Servizio
Geom. Melone Renato



Il sottoscritto Ciapparelli Paolo (c.f.: CPP PLA 72R03 F952I), in qualità di titolare dell'omonima ditta

individuale, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 2 (quantificazione del canone ed obbligo comunicazione sostituzione natante), 4 (modifica posizione boa), 6 (divieto di subconcessione), 7 (divieto di compiere innovazioni), 8 (decadenza del Concessionario), 9 (responsabilità del Concessionario), 10 (responsabilità giudiziale), 11 (variazioni per pubblico interesse), 12 (spese atto), 14 (efficacia della concessione), 15 (rinnovo della concessione), 16 (restituzione del bene)

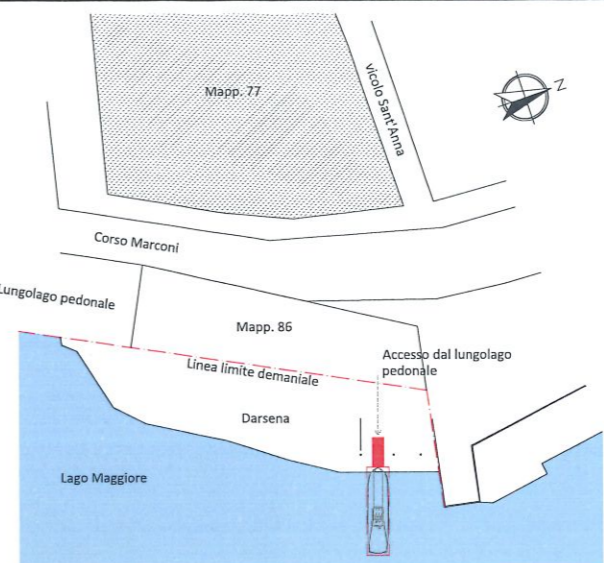
.....li.....

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long vertical stroke extending downwards from the center.

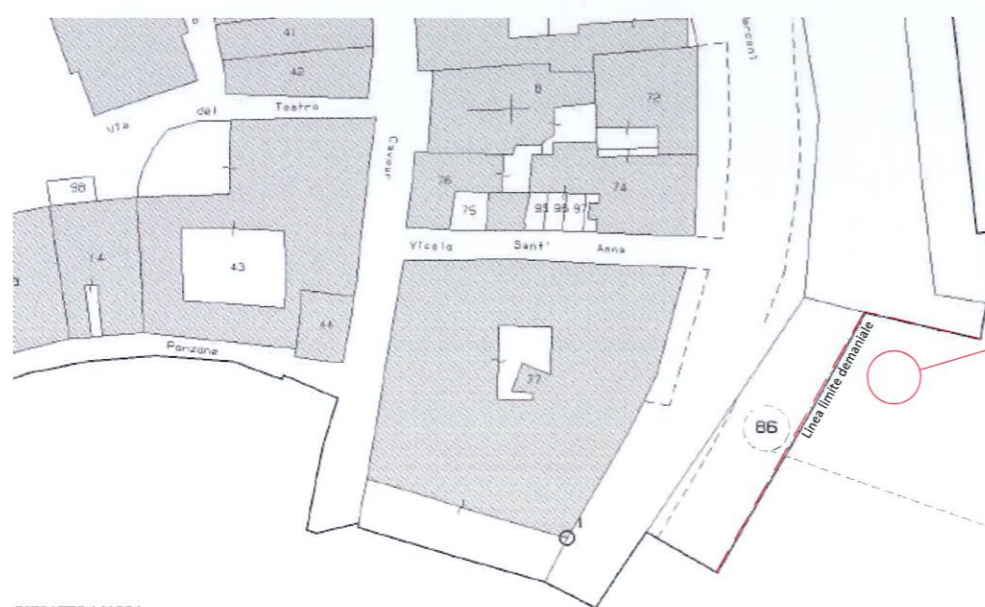


ESTRATTO SATELLITARE
Lungolago di Arona, corso Marconi scala 1:500

Pontile amovibile con struttura in acciaio tinteggiato colore bianco e verde



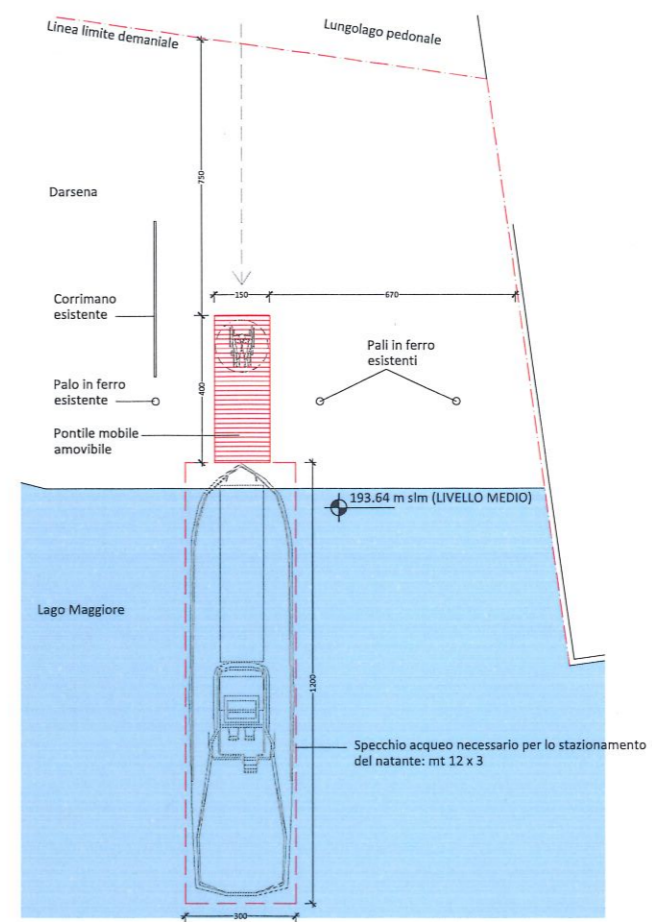
PLANIMETRIA GENERALE
scala 1:500



ESTRATTO MAPPA
C.T. Foglio 22, mapp.86 scala 1:500

Indicazione planimetrica

Mapp. 86 intestato a:
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO



PIANTA PONTILE
scala 1:100



Indicazione planimetrica

STRALCIO PRG
Verde pubblico esistente art.29

GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO
ALLEGATO ALLA CONCESSIONE DEMANIALE
REP.N. 53/A DEL 17/03/2022

RESPONSABILE
UFFICIO/ASSOCIATO



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €1,00 UNO/00
01010132 000053FO HDGVH001
00278663 14/03/2022 11:28:32
4528-00010 5C4101A6048739EB
IDENTIFICATIVO : 01201587536772
0 1 20 158753 677 2

<p>Fabrizio Ballotta STUDIO TECNICO Geometra</p>		<p>Piazza Carabelli, 1 28048 Meina Tel. 0322 66 94 12 geomtriballotta@gmail.com P. Iva 0185470037 C.F. BLLPR277224429A</p>	
Comune:	ARONA	Tav n°	Unica
Provincia:	NOVARA	Archivio	
Committente:	Sig. CIAPPARELLI PAOLO	PROGETTO	
Progetto:	Occupazione area demaniale Posa di pontile amovibile	Data:	Giugno 2021
Tavola:	Inquadramento, planimetria, pianta		
Scala:	1:500 1:100		
IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA	IL DIRETTORE LAVORI	L'IMPRESA

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà.